



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

DELIBERAZIONE

N. 117

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Oggetto: SISTEMAZIONI IDRAULICHE NEL FOSSO DELLA BADIA NUOVA - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO.

Addì **SETTE DICEMBRE DUEMILASEDICI**, alle ore **12:45**, nella sala di Giunta.

Previa l'osservanza di tutte le formalità prescritte dalla vigente legislazione, vennero oggi convocati i componenti la Giunta Comunale.

All'appello risultano:

1) Fabbri Maurizio	- SINDACO	Presente
2) Aureli Daniela Enrica	- VICE-SINDACO	Presente
3) Mazzoni Davide	- ASSESSORE	Presente
4) Roccheforti Elena	- ASSESSORE	Presente
5) Tarabusi Tommaso	- ASSESSORE	Assente

Assiste il **Segretario Comunale Dott.ssa Brizzi Clementina**, il quale provvede alla redazione del presente verbale.

Essendo legale il numero degli intervenuti, il **Dott. Fabbri Maurizio, Sindaco**, assume la Presidenza e dichiara aperta la seduta per la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

Copia trasmessa per competenza

- Area Economico Finanziaria
Tributi/Personale

- Area Sicurezza e Vigilanza

- Area Territorio e Sviluppo

- Segretario Comunale

- Area Servizi Generali, Servizi Sociali e alla Persona

- Sindaco

- Area Servizi Demografici, Elettorale e Scolastici

- Assessore _____

- _____

OGGETTO:

SISTEMAZIONI IDRAULICHE NEL FOSSO DELLA BADIA NUOVA - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO.

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., in data 18.09.1968 ha stipulato con l'ANAS la convenzione n° 9297- approvata e resa esecutiva con Decreto Interministeriale n. 2890/1968 - avente ad oggetto la concessione per la costruzione e l'esercizio di una rete autostradale, nel cui ambito rientra anche l'autostrada A1 Milano - Napoli. Tale convenzione è stata oggetto di successivi atti aggiuntivi;
- Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., in data 13.12.1990, ha sottoscritto con il Ministero dell'Ambiente, il Ministero dei Lavori Pubblici, l'ANAS i Comuni di Castiglione Dei Pepoli, Grizzana Morandi, Marzabotto, Monzuno, San Benedetto Val di Sambro, Sasso Marconi e l'Azienda Consorziale Servizi del Reno, la convenzione per disciplinare i rapporti connessi con la realizzazione dei lavori di adeguamento del tratto appenninico dell'autostrada A1 tra Sasso Marconi e Barberino del Mugello, c.d. "Variante di Valico";
- la convenzione anzidetta, prevede, tra l'altro, in capo ad Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., l'onere di realizzare a propria cura e spese - nell'ambito del progetto esecutivo complessivo dell'opera autostradale - gli interventi aventi rapporto di causalità con l'infrastruttura autostradale stessa;
- Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. in data 04/08/1997 ha stipulato con l'ANAS la convenzione n° 230 – approvata, in pari data, dal Ministro dei Lavori Pubblici di concerto con il Ministro del Tesoro con decreto n° 314 - novativa della precedente convenzione stipulata il 18 settembre 1968, n. 9297 e suoi atti aggiuntivi. Tale convenzione è stata oggetto di successivi quattro atti aggiuntivi;
- con Delibera del 9.08.2001 il Consiglio dei Ministri ha confermato la realizzazione della Variante di Valico ed ha espresso giudizio positivo di compatibilità ambientale sul relativo progetto;
- il progetto definitivo del PREVAM, per la realizzazione della Variante di Valico, redatto da Autostrade – Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A, è stato approvato nella Conferenza

di Servizi del 24.04.2001 e del 24 .09.2001 ;

- l'ANAS con provvedimento del 17.09.2002 Prot. 5921/01 ha approvato il progetto del Lotto Galleria di Base (ex lotti 9, 10 e 11) della Variante di Valico, come integrato da successive perizie di variante regolarmente approvate dall' ANAS medesima;
- per effetto dell'Atto di conferimento di ramo d'azienda del 30-05-03, Rep. n. 42734, Raccolta n. 11355 - Notaio Gennaro Mariconda, Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A. ha conferito ad Autostrade per l'Italia S.p.A. il ramo d'azienda costituito dalle attività già svolte in regime di concessione e le relative attività accessorie e di supporto (Convenzione ANAS del 04-08-1997 e successivi Atti Aggiuntivi), come meglio definite nel predetto atto e che conseguentemente, Autostrade per l'Italia S.p.A., a far data dal 1 luglio 2003, è subentrata in tutti i rapporti attivi e passivi relativi al ramo aziendale trasferito;
- in data 24-11-2003 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione – registrata all'Ufficio delle Entrate di Roma il 26-11- 2003 serie 3, numero 19639 – con la quale l'ANAS riconosce che Autostrade per l'Italia succede, senza soluzione di continuità, ad Autostrade Concessioni e Costruzioni Autostrade S.p.A., nella convenzione 4-8-1997 e successivi atti aggiuntivi;
- in data 12.10.2007 ANAS ed Autostrade per l'Italia hanno stipulato la convenzione unica - approvata per legge 6 giugno 2008, n. 101 - novativa e sostitutiva della convenzione del 04.08.1997 e dei successivi atti aggiuntivi;
- che con provvedimento n. 1123 del 19.09.2005 del Ministro delle Infrastrutture e Trasporti si è concluso l'iter autorizzativo in merito al progetto generale dell'adeguamento del tratto appenninico Sasso Marconi-Barberino di Mugello della Variante di Valico dei lotti 6 -7 di che trattasi ai fini del raggiungimento dell'intesa Stato-Regioni, ai sensi dell'art. 81 del DPR 616/1977 e successive modifiche;
- che l'ANAS con disposizione n. CDG 6665-P del 01.02.2006 ha approvato il progetto definitivo dei lotti 6-7 della Variante di Valico nel quale ricade, tra l'altro, la riqualificazione della VS6;
- che Autostrade per l'Italia, con contratto rep. n. 20068 del 06.7.2007, ha affidato al raggruppamento temporaneo di imprese (di seguito RTI) costituito da Vianini Lavori S.p.A., Toto Costruzioni Generali S.p.A. e Profacta S.p.A., la progettazione esecutiva e l'esecuzione dei lavori relativi al Lotto 6-7 della Variante di Valico nel quale ricade la VS6;
- ai sensi dell'art. 11 comma 5 del Decreto Legge 29 dicembre 2011 n.216, convertito dalla legge 24 febbraio 2012 n.14 e s.m., si è verificato, a far data dal 1.10.2012, il trasferimento *ex lege* al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti (di seguito "Ministero") delle funzioni di amministrazione concedente - di cui all'art. 36, decreto legge 6 luglio 2011, n. 98, convertito

con modificazioni, dalla legge 15 luglio 2011, n. 111 e s.m. - precedentemente affidate all'ANAS S.p.A.;

- in data 24.12.2013 il Ministero ed Autostrade per l'italia hanno sottoscritto l'Atto aggiuntivo alla Convenzione Unica del 12.10.2007, approvato con decreto interministeriale del 30.12.2013 e registrato alla Corte dei Conti in data 29.05.2014;

Visto:

- che in data 13/01/2016 è stata sottoscritta la convenzione per la gestione delle opere non causa effetto relative ai lavori della variante di valico denominate "rii minori", approvata dal ministero delle infrastrutture e dei trasporti con decreto in data 09/03/2016 prot. SVCA-MIT-003873, che prevede tale gestione in capo al Consorzio di Bonifica Renana;
- Il Progetto definitivo relativo "Sistemazioni idrauliche nel Fosso della Badia Nuova" facente parte degli interventi inseriti nella convenzione suddetta, redatto dal Consorzio della Bonifica Renana, presentato in data 17/11/2016 prot. 12447;
- Che gli interventi, di cui al Progetto, sono stati concordati con l'Amministrazione Comunale e il Consorzio di Bonifica Renana e meglio definiti, per gli aspetti tecnici negli elaborati progettuali;

Considerato che:

il progetto definitivo presentato riporta il seguente quadro economico:

Lavori	€ 21.357,00
Costi Della Sicurezza	€ 1.271,95
Importo Dei Lavori In Appalto	€ 22.628,95
Spese Generali 10%	€ 2.262,90
I.V.A. 22% sui lavori	€ 4.978,37
Imprevisti e Arrotondamenti	€ 129,79

TOTALE IMPORTO PROGETTO	€ 30.000,00

Ritenuto di dover, quindi, approvare, in linea tecnica, il Progetto definitivo relativo al "Sistemazioni idrauliche nel Fosso della Badia Nuova", di importo complessivo pari a € 30.000,00;

Visto il T.U., come da D. Leg.vo n. 267/2000;

Visto lo Statuto Comunale;

Acquisiti, in base all'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000, n. 267, i pareri come riportati nell'allegato sub lett. A) che è parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;

Con Voti Unanimi resi nei modi di legge;

DELIBERA

1. **Di Approvare In Linea Tecnica**, per il motivo di cui in premessa, il progetto definitivo relativo al “Sistemazioni idrauliche nel Fosso della Badia Nuova”, di importo complessivo pari a € 30.000,00; così come redatto dal Consorzio della Bonifica Renana e allegato alla presente deliberazione come parte integrante;
2. **Di Dare Atto:** che, dalla presente approvazione non derivano oneri diretti o indiretti a carico del bilancio comunale come indicato in premessa e che il Consorzio della Bonifica Renana, provvederà alla gestione degli appalti ed esecuzione dei lavori stessi;
3. **Di Mandare** copia della presente all’Area Territorio per gli adempimenti di competenza, alla Società Autostrade per l'Italia s.p.a. e al Consorzio della Bonifica Renana;
4. **Di Dichiarare** il presente atto *immediatamente eseguibile* a mente dell'art. 134, 4° comma, del D. Leg.vo n. 267/2000.

*Progetto di Restauro e Valorizzazione Ambientale dei lotti 6-7
dell'adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello "Variante di Valico"*

Sistemazioni idrauliche nel Fosso della Badia Nuova in comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

PROGETTO DEFINITIVO
CUP B14H16001140005

Importo 30.000,00 euro

17 novembre 2016



RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO:

 **CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA**
ing. *Francesca Dallabetta*

PROGETTISTA

 **CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA**
geom. *Andrea Gherardini*

ELENCO ELABORATI:

- 1 - Relazione generale
- 2 - Documentazione fotografica
- 3 - Elaborati grafici
 - 3.1 - Ubicazione intervento nel Comprensorio
 - 3.2 - Corografia intervento scala varie;
 - 3.3 - Planimetria catastale scala 1:2.000;
 - 3.4 - Tavola inquadramenti scala 1:10.000;
 - 3.5 - Tavola inquadramenti scala varie;
 - 3.6 - Planimetria progetto 1:2.000;
- 4 - Computo metrico estimativo
 - 4.1 - lavori
 - 4.2 - costi della sicurezza
- 5 - Elenco prezzi unitari
 - 5.1 - lavori
 - 5.2 - costi d la sicurezza
- 6 - Quadro economico



autostrade // per l'italia



PROGETTO 1044/M

*Progetto di Restauro e Valorizzazione Ambientale dei lotti 6-7
dell'adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello "Variante di Valico"*

Sistemazioni idrauliche nel Fosso della Badia Nuova in comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

1. RELAZIONE GENERALE

Indice

1.Premessa.....	2
2.Inquadramento territoriale e cenni sul bacino idrografico.....	2
3.Inquadramento normativo e vincoli sopraordinati.....	3
4.Stato dei luoghi.....	4
5.Descrizione degli interventi in progetto.....	4
6.Censimento e risoluzione delle interferenze.....	5
7.Utilizzo delle terre e delle rocce scavate.....	5
8.Iter Autorizzativo.....	5
9.Importo dei lavori.....	5
10.Espropri e danni ai frutti pendenti.....	6
11.Manutenzioni delle opere realizzate.....	6
12.Individuazione dei rischi e coordinamento della sicurezza.....	6
13.Modalità e tempi di esecuzione delle opere.....	6

1. Premessa

Con Delibera C.A. n. 71/2015 in data 10.07.2015 il Consorzio della Bonifica Renana ha approvato una Convenzione con Autostrade per l'Italia S.P.A. ed i Comuni di Castiglione dei Pepoli e San Benedetto Val di Sambro inerente la collaborazione istituzionale finalizzata alla progettazione e realizzazione di una serie di interventi idraulici rientranti nel "Progetto di Restauro e Valorizzazione Ambientale dei lotti 6-7 dell'adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello "Variante di Valico" volti a compensare le problematiche che i lavori della nuova arteria autostradale avrebbero comportato alla rete idraulica, dell'importo complessivo di 1.700.000 euro, a carico di Autostrade per l'Italia.

La Convenzione è stata approvata dal Comune di San Benedetto Val di Sambro con Delibera del Consiglio comunale n. 31 in data 26.06.2015, dal comune di Castiglione dei Pepoli con Delibera del Consiglio comunale n. 44 in data 17.07.2015 è stata firmata dall'Amministratore delegato di Autostrade per l'Italia S.P.A. e approvata con decreto del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti prot. SVCA-MIT-003873 del 09,03,2016.

La presente relazione illustra il progetto definitivo dell'intervento di sistemazioni idrauliche nel Fosso della Badia Nuova nel tratto terminale dell'importo complessivo di 30.000 euro, rientrante nel suddetto accordo, che sarà inoltrato al Servizio Area Reno e Po di Volano e al Comune di Castiglione dei Pepoli per le autorizzazioni di competenza.

2. Inquadramento territoriale e cenni sul bacino idrografico

L'area di intervento è ubicata in comune di Castiglione dei Pepoli in prossimità del confine con il comune di San Benedetto Val di Sambro nella porzione meridionale del comprensorio montano del Consorzio.

Come indicato nell'immagine sottostante, l'intervento è localizzabile lungo il corso del Fosso della Badia Nuova nel tratto terminale del suo corso prima dell'immissione nel torrente Setta. La zona di intervento è compresa all'interno dell'elemento n. 252033 della Carta Tecnica Regionale ed è identificabile con le seguenti coordinate geografiche: latitudine 44.154900° - longitudine 11.193500° (su proiezione cilindrica equirettangolare con *datum* WGS84).



inquadramento dell'area (fonte google earth)

Il Fosso della Badia Nuova è un affluente posto in sinistra idraulica del torrente Setta in comune di Castiglione dei Pepoli.

Dalla lettura della cartografia geologica regionale i litotipi che ricadono nell'area di intervento rientrano nelle Argilliti variegata con calcari (AVC).

Morfologicamente l'area presenta un elevato grado di instabilità con presenza di importanti fenomeni franosi; l'impluvio risulta molto inciso nella parte a monte priva di opere idrauliche di contrasto. Nella parte bassa, interessata da questa perizia, sono presenti alcune aree di deposito di materiale che in parte hanno determinato spostamenti del fondo del corso d'acqua.

Il bacino ha un'estensione di circa 1,19 kmq, la lunghezza dell'asta principale è di circa 1,67 km, l'altitudine massima del bacino è 745 m e quella minima all'immissione nel torrente Setta, è 430 m, il principale affluente è il fosso delle Muricce in sinistra idraulica.

3. Inquadramento normativo e vincoli sopraordinati

In fase di progettazione sono stati valutati i vincoli esistenti nell'area di intervento e la conformità delle opere con la seguente normativa di riferimento:

- 1) Autorità di Bacino Reno – Piano Stralcio per l'Assetto Idrogeologico (P.S.A.I.);
- 2) Autorità di Bacino Reno – Progetto di Variante di coordinamento tra il Piano Gestione Rischio Alluvioni e il Piano Stralcio di Bacino approvato con Delibera C.I. n.1/2 del 27 aprile 2016
- 3) R.D. 25/07/1904 n° 523 Testo unico delle disposizioni di legge intorno alle opere idrauliche delle diverse categorie;
- 4) Provincia di Bologna - P.T.C.P. Stesura approvata con delibera del Consiglio Provinciale n° 19 del 30/03/2004 e successive varianti;
- 5) D.R.L. 30.12.1923 n° 3267 Riordinamento e riforma in materia di boschi e terreni montani;
- 6) Regione Emilia Romagna - D.G.R. n°1117 del 11/04/2000 procedure amministrative e norme tecniche relative alla gestione del vincolo idrogeologico;
- 7) Regione Emilia Romagna - Legge Regionale 4 settembre 1981, n.30 Prescrizioni di massima e di Polizia Forestale;
- 8) Direttiva 92/43/CEE Direttiva Habitat;
- 9) Regione Emilia Romagna - Rete natura 2000 legge regionale 14 aprile 2004, n. 7 disposizioni in materia ambientale;
- 10) Decreto Legislativo 22 gennaio 2004, n.42 Codice dei beni culturali e del paesaggio.

In riferimento alle cartografie tematiche di cui agli elaborati 3.4 e 3.5 si riportano le seguenti considerazioni:

Vincolo idraulico

L'intervento ricade all'interno del demanio idrico e dovrà essere eseguito in ottemperanza con quanto disposto e previsto dal R.D. 523/1904.

Vincolo paesaggistico (Tav.1 del PTCP)

L'area in oggetto ricade in area boscata e rientra nella fascia di tutela di 150 metri dei corsi d'acqua, ma gli interventi riguardano la sistemazione idraulica di un corso d'acqua demaniale e sono da considerarsi a tutti gli effetti opere di bonifica non soggette ad autorizzazione ai sensi dell'art.149 del Decreto Legislativo 22 gennaio 2004 n.42 – Codice dei beni culturali e del paesaggio.

Vincolo idrogeologico

In relazione agli interventi previsti in perizia si evidenzia che, in base all'art.18 del R.D.1126/1926, gli alvei demaniali dei corsi d'acqua di competenza regionale sono esclusi dalle procedure di comunicazione e/o autorizzazione.

Parchi, aree protette, Rete natura 2000

L'area in oggetto non ricade all'interno di aree protette.

4. Stato dei luoghi

Come evidenziato nella documentazione fotografica (elaborato n. 2) si può osservare una condizione di assente manutenzione generalizzata dell'alveo attivo dovuta alla presenza di una fitta vegetazione interferente con il deflusso e a depositi di materiale inerte, soprattutto in prossimità delle briglie che ne riducono l'efficienza e creano anomale deviazioni della corrente. Nella parte finale del corso d'acqua, a monte della strada di servizio alla nuova variante autostradale VS8, si è osservato la presenza di un relitto di passerella pedonale in cls e metallo che probabilmente appoggiava su una briglia in gabbioni oramai divelta.

Le pendenze del corso d'acqua nel tratto interessato dalla presenza delle briglie è in media dell'8%, a monte dell'ultima briglia esistente la pendenza aumenta considerevolmente e il corso d'acqua appare particolarmente inciso e le pendici presentano diversi segni di cedimento, in particolare in quella in sinistra idraulica si evidenziano tagli nel terreno lungo il ciglio del pianoro soprastante attualmente coltivato a prato.

A valle della viabilità di servizio VS8 il corso d'acqua, fino all'immissione nel torrente Setta, è stato oggetto di importanti lavori realizzati in concomitanza alla realizzazione del soprastante viadotto autostradale.

5. Descrizione degli interventi in progetto

Sulla base di quanto osservato al punto precedente l'intervento ha come obiettivo il ripristino dell'efficienza idraulica del Fosso della Badia Nuova nel tratto immediatamente a monte della strada di servizio mediante le seguenti lavorazioni:

- taglio e rimozione della vegetazione crollata, deperiente ed in precario stato di equilibrio interferente con il deflusso delle acque lungo tutto il tratto interessato dalla presenza di cinque briglie a monte della viabilità di servizio VS8, per una lunghezza complessiva di 230 metri circa;
- rimozione degli anomali accumuli di materiale sedimentatosi in prossimità delle opere idrauliche esistenti e modeste risagomature alle scarpate più acclivi;
- demolizione e rimozione del relitto della passerella pedonale con conferimento a discarica autorizzata del materiale;
- protezione della fondazione della briglia 1 e 2 con la posa di blocchi di scogliera di pietrame posati a secco in modo da contrastare il fenomeno di scalzamento, l'estradosso della scogliera è fissato alla risega di fondazione; la scogliera sarà poi rinterrata con il materiale inerte presente in loco.
- protezione delle spalle delle briglie da 1 a 5 mediante la posa di blocchi di scogliera di pietrame a monte dell'opera idraulica disposti a muro di invito alla gaveta con altezza fuori terra minore di un metro;
- ripristino della rete metallica di contenimento della struttura dei gabbioni delle briglie 1, 2, 4 e 5 mediante la sovrapposizione di una nuova rete metallica tipo paramassi a doppia torsione con forte zincatura 8x 10 filo 3 mm al paramento anteriore fissandola mediante ancoraggi in acciaio inox da fissare nella muratura di sassi e nella gaveta in cls in ragione di almeno due ancoraggi per mq.

- ripristino della muratura di una porzione anteriore della gaveta della briglia n° 5 utilizzando materiale lapideo da reperire in loco;
- ripristino strutturale e rasatura delle gavete delle briglie n° 1,2,4 e 5 per uno spessore medio di 20 mm con malta cementizia fibrorinforzata a presa rapida e a ritiro compensato.
- completa l'intervento il ripristino della viabilità di accesso al cantiere e la sistemazione dei luoghi.

Le caratteristiche geometriche dell'intervento sono descritte negli elaborati grafici allegati al progetto (elaborato n°3), l'entità delle opere è invece quantificata nel computo metrico-estimativo (elaborato n°4), nell'elenco prezzi (elaborato n°5) sono descritte le caratteristiche tecniche costruttive e i criteri da seguire nell'esecuzione dei lavori.

6. Censimento e risoluzione delle interferenze

In fase di progettazione sono state analizzate le eventuali interferenze con sottoservizi e reti aeree, non rilevando alcuna criticità in relazione agli interventi in progetto.

7. Utilizzo delle terre e delle rocce scavate

Nell'ambito dei lavori è prevista una minima movimentazione di materiali terrosi relativi alle risagomature dell'alveo e stimabile in circa 100 mc.

Il materiale di risulta degli scavi sarà movimentato esclusivamente nell'ambito del cantiere e sistemato nell'alveo demaniale.

8. Iter Autorizzativo

In base alla normativa vigente, alla documentazione illustrata nel paragrafo 3 e alla descrizione degli interventi enunciata nel paragrafo 5, l'iter autorizzativo prevede i seguenti passaggi:

- acquisizione dell'autorizzazione ai fini idraulici da parte del Servizio Area Reno e Po di volano della regione Emilia Romagna;
- approvazione da parte del Comune di Castiglione dei Pepoli mediante Deliberazione di Giunta;
- acquisizione degli assensi all'accesso alle aree di lavoro da parte dei proprietari frontisti.

9. Importo dei lavori

Come risulta dalla stima allegata, l'importo della perizia ammonta a 30.000,00 euro ed è così suddiviso:

lavori	21.357,00
costi della sicurezza	1.271,95
IMPORTO DEI LAVORI IN APPALTO	22.628,95
spese generali 10%	2.262,90
I.V.A. 22% sui lavori	4978,37
imprevisti e arrotondamenti	129,79
TOTALE IMPORTO PROGETTO	30.000,00

I prezzi unitari utilizzati nella stima, sono stati dedotti per quanto possibile dall'Elenco prezzi regionale per opere di difesa del suolo e per indagini e rilievi geognostici della regione Emilia Romagna e, in difetto, da specifiche analisi e indagini di mercato; i prezzi, comprensivi delle spese generali (15%) e dell'utile d'impresa (10%), sono stati opportunamente maggiorati per tener conto della specificità dell'intervento (lavoro disagiato in spazi ristretti, modesta entità del lavoro, ecc.).

Ai soli fini del rilascio del certificato di regolare esecuzione, ai sensi del D.P.R. 5/10/2010 n° 207, le opere di cui alla presente perizia rientrano nell'ambito della Categoria di Opere Generali OG8: "Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica".

10. Espropri e danni ai frutti pendenti

Poiché i lavori consistono nella sistemazione idraulica di un corso d'acqua demaniale, non è stata prevista alcuna indennità per danni ai frutti pendenti e/o occupazione temporanea dei luoghi. Come indicato al punto 8 saranno comunque acquisiti preliminarmente ai lavori gli atti di cessione temporanea dei terreni per l'accesso alle aree di intervento.

11. Manutenzioni delle opere realizzate

A seguito dell'intervento sarà necessario effettuare periodiche verifiche al fine di valutare le condizioni dell'alveo e della vegetazione riparia.

Il progetto esecutivo sarà corredato dal manuale di manutenzione dell'opera, nel quale saranno indicate nel dettaglio tutte le attività necessarie, con la relativa cadenza temporale.

12. Individuazione dei rischi e coordinamento della sicurezza

Poiché si presume la presenza in cantiere di un'unica impresa, ai sensi dell'art. 90, comma 3 del D.Lgs. 81/2008 non è stato designato un coordinatore della sicurezza in fase di progettazione.

Qualora dopo l'affidamento a un'unica impresa, l'esecuzione dei lavori o di parte di essi sia affidata a una o più imprese, ai sensi dell'art. 90, comma 5 del D.Lgs. 81/2008 sarà designato il coordinatore per l'esecuzione dei lavori, il quale dovrà redigere il Piano di Sicurezza e Coordinamento e predisporre il fascicolo, di cui all'articolo 91, comma 1, lettere a) e b).

I principali rischi per i lavoratori, oltre a quello legato alla particolare ubicazione del cantiere all'interno di un alveo fluviale, sono rappresentati in primo luogo dall'instabilità dei terreni (relativamente alle lavorazioni sul ciglio di sponda), con conseguenti rischi per gli addetti dovuti al crollo dei fronti di scavo, al ribaltamento dei mezzi d'opera e all'urto e al seppellimento degli addetti da parte del materiale movimentato (terreno e vegetazione arborea tagliata).

A tali evenienze si farà fronte mediante una ordinata gestione dell'area di cantiere (piste, aree di scarico e deposito dei terreni, preparazione di piani di lavoro stabili); inoltre le maestranze dovranno essere tenute ad una opportuna distanza dai mezzi di cantiere (escavatori e autocarri), mediante segnaletica acustica e visiva.

Il costo per l'attuazione dei presidi antinfortunistici è stato stimato sommariamente, in conformità a quanto definito al punto 4 dell'allegato XV del D.Lgs. 81/2008, in complessivi 1.271,95 euro pari al 5,96% dell'importo dei lavori.

13. Modalità e tempi di esecuzione delle opere

Tenendo conto dei giorni festivi, dei periodi di inattività per inagibilità del cantiere, del tempo necessario per organizzare i lavori, ordinare i materiali, si stima siano necessari 30 giorni naturali consecutivi. Tale durata comprende anche i periodi di sosta del cantiere per avversità meteorologiche con la sola eccezione di eventi a carattere assolutamente eccezionali a seguito dei quali sarà concessa una proroga pari alla durata degli eventi stessi.

16 novembre 2016

IL PROGETTISTA
geom. Andrea Gherardini



autostrade//per l'italia



PROGETTO 1044/M

*Progetto di Restauro e Valorizzazione Ambientale dei lotti 6-7
dell'adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello "Variante di Valico"*

Sistemazioni idrauliche nel Fosso della Badia Nuova in comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

2. DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



autostrade//per l'italia



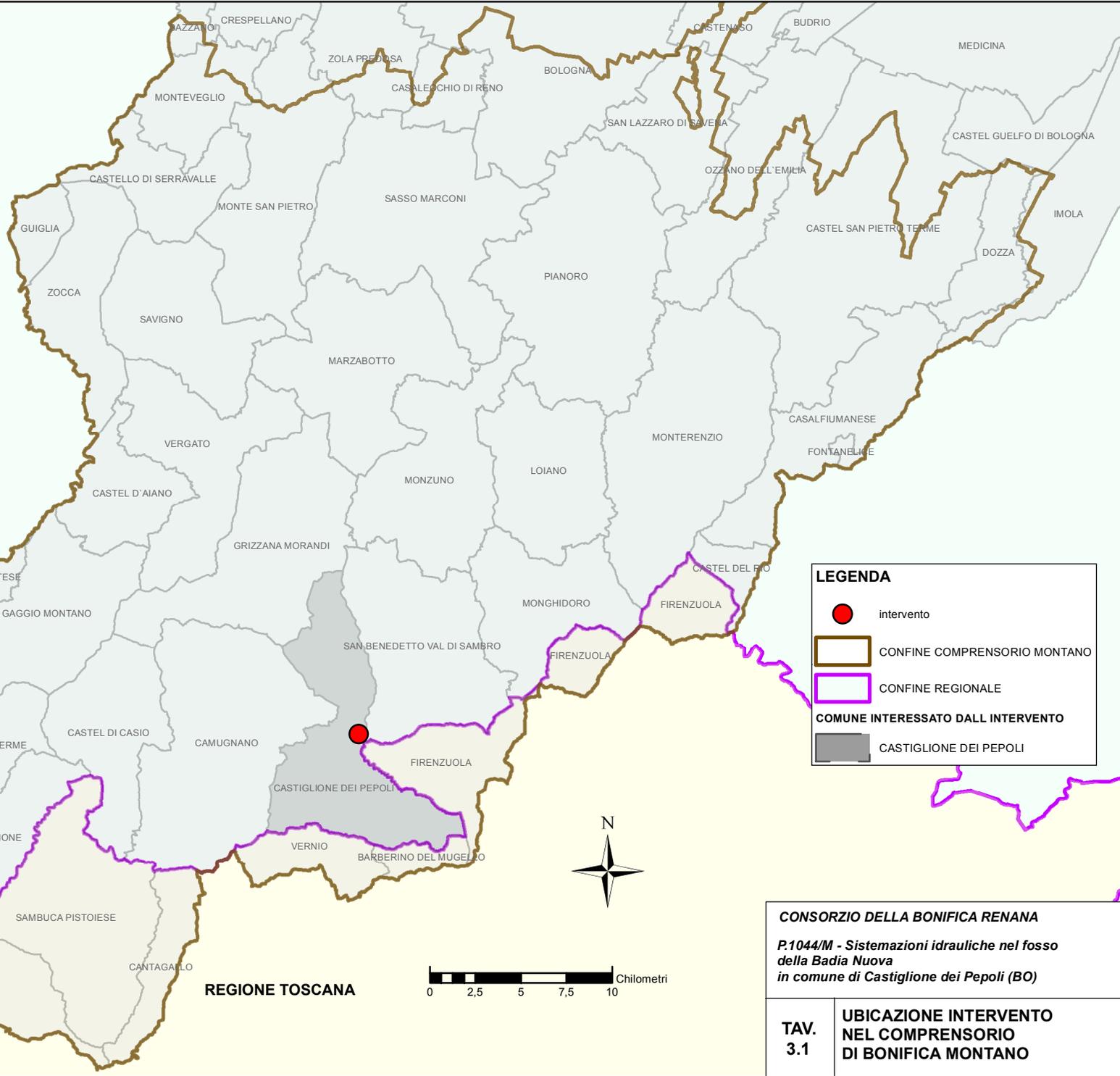
PROGETTO 1044/M

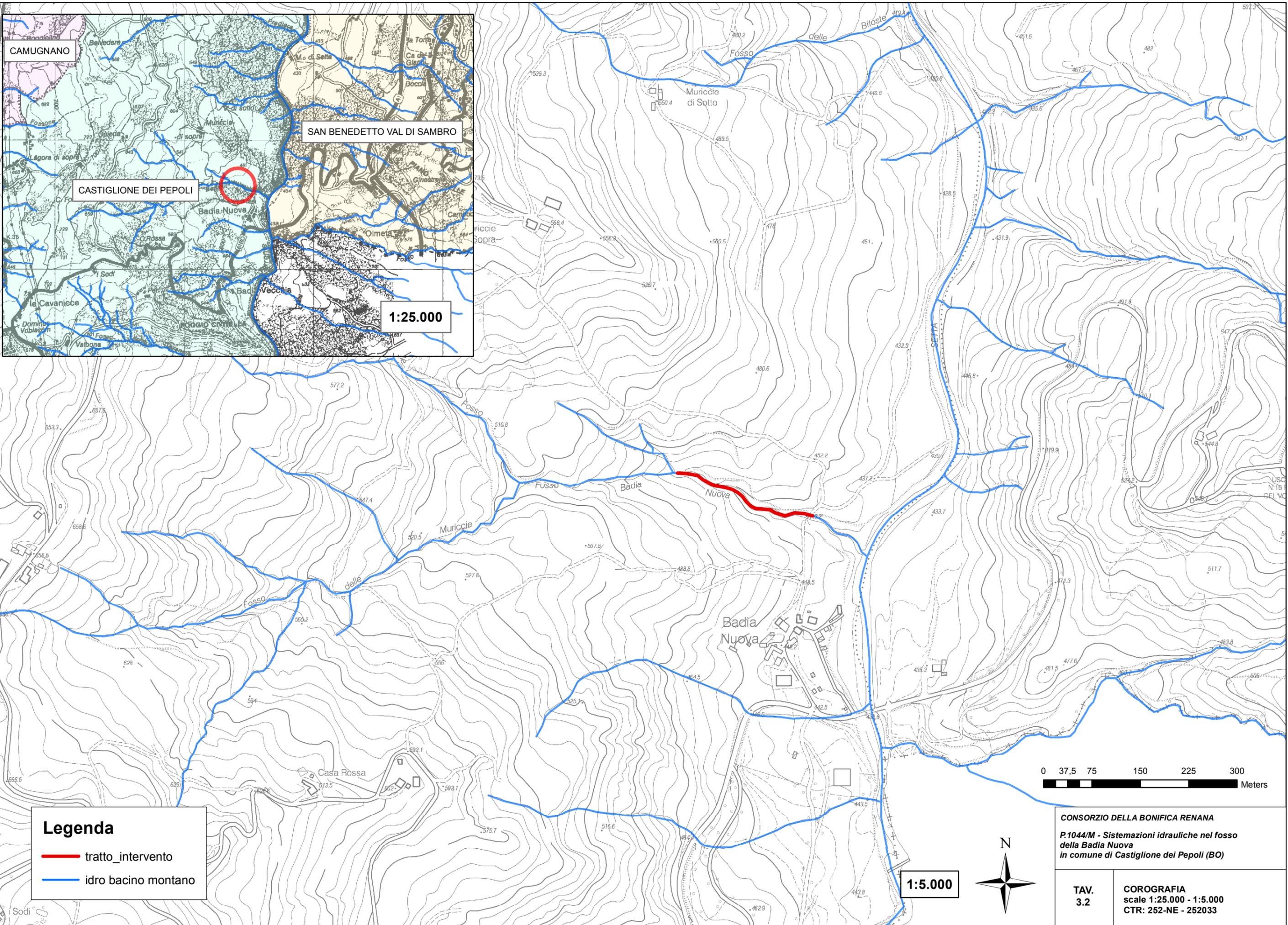
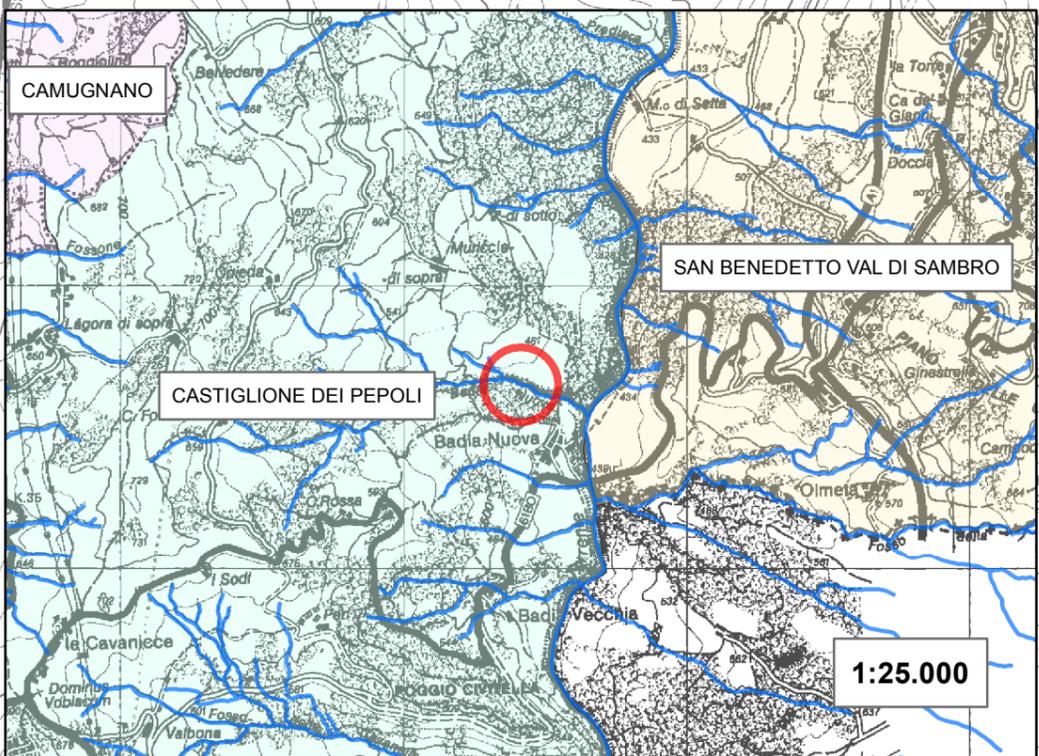
*Progetto di Restauro e Valorizzazione Ambientale dei lotti 6-7
dell'adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello "Variante di Valico"*

Sistemazioni idrauliche nel Fosso della Badia Nuova in comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

3. ELABORATI GRAFICI

- TAV 3.1 Ubicazione intervento nel comprensorio di bonifica montano
- TAV 3.2 Corografia
- TAV 3.3 Planimetria catastale
- TAV 3.4 Cartografie tematiche - PTCP
- TAV 3.5 Cartografie tematiche – PTCP e altri vincoli
- TAV 3.6 Planimetria progetto





Legenda

- tratto_intervento
- idro bacino montano

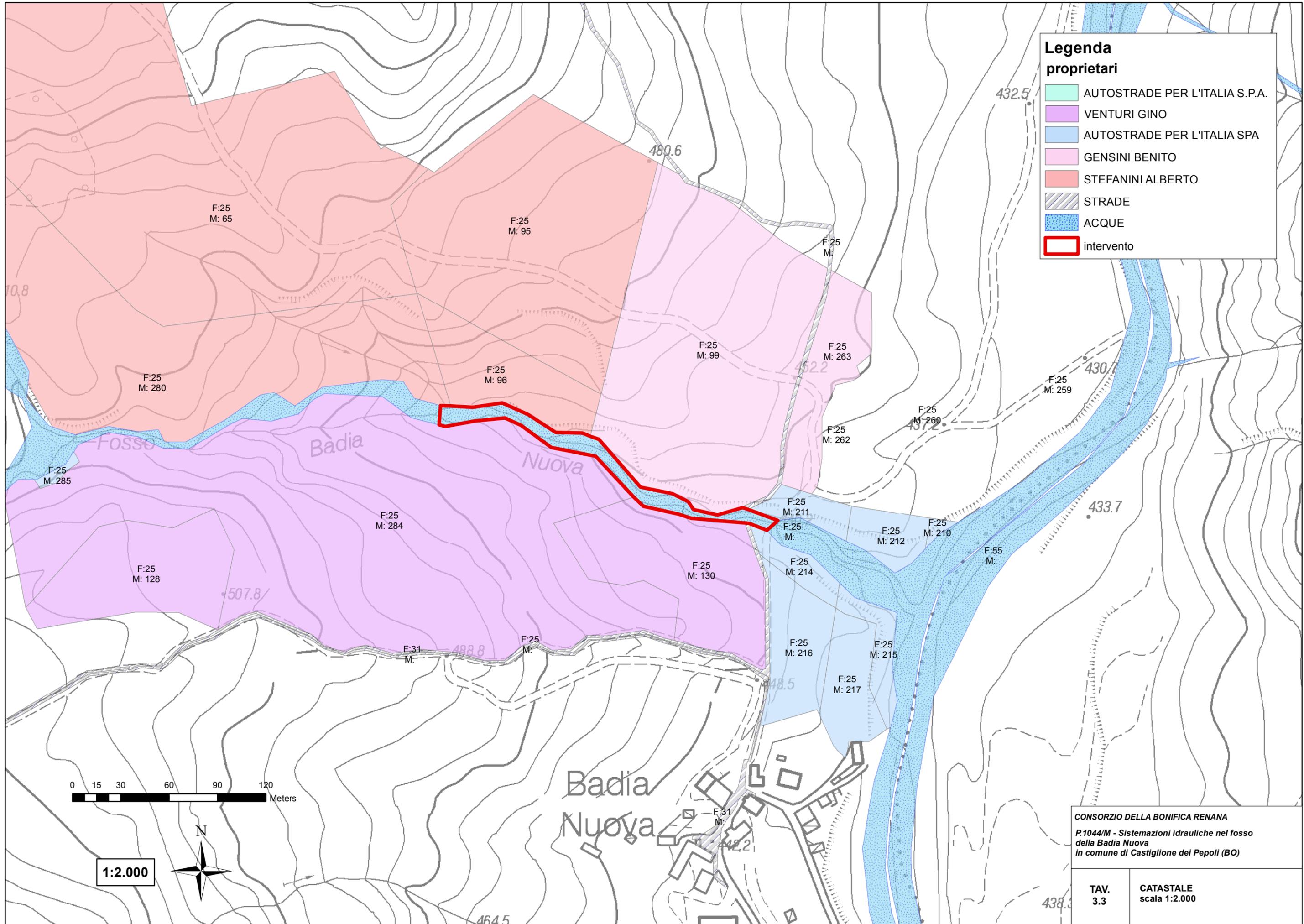


CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA
 P.1044/M - Sistemazioni idrauliche nel fosso della Badia Nuova in comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

TAV. 3.2

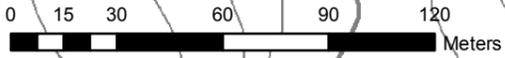
COROGRAFIA
 scale 1:25.000 - 1:5.000
 CTR: 252-NE - 252033

1:5.000



Legenda proprietari

- AUTOSTRADE PER L'ITALIA S.P.A.
- VENTURI GINO
- AUTOSTRADE PER L'ITALIA SPA
- GENSINI BENITO
- STEFANINI ALBERTO
- STRADE
- ACQUE
- intervento



1:2.000

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA
 P.1044/M - Sistemazioni idrauliche nel fosso della Badia Nuova in comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

TAV. 3.3

CATASTALE
 scala 1:2.000

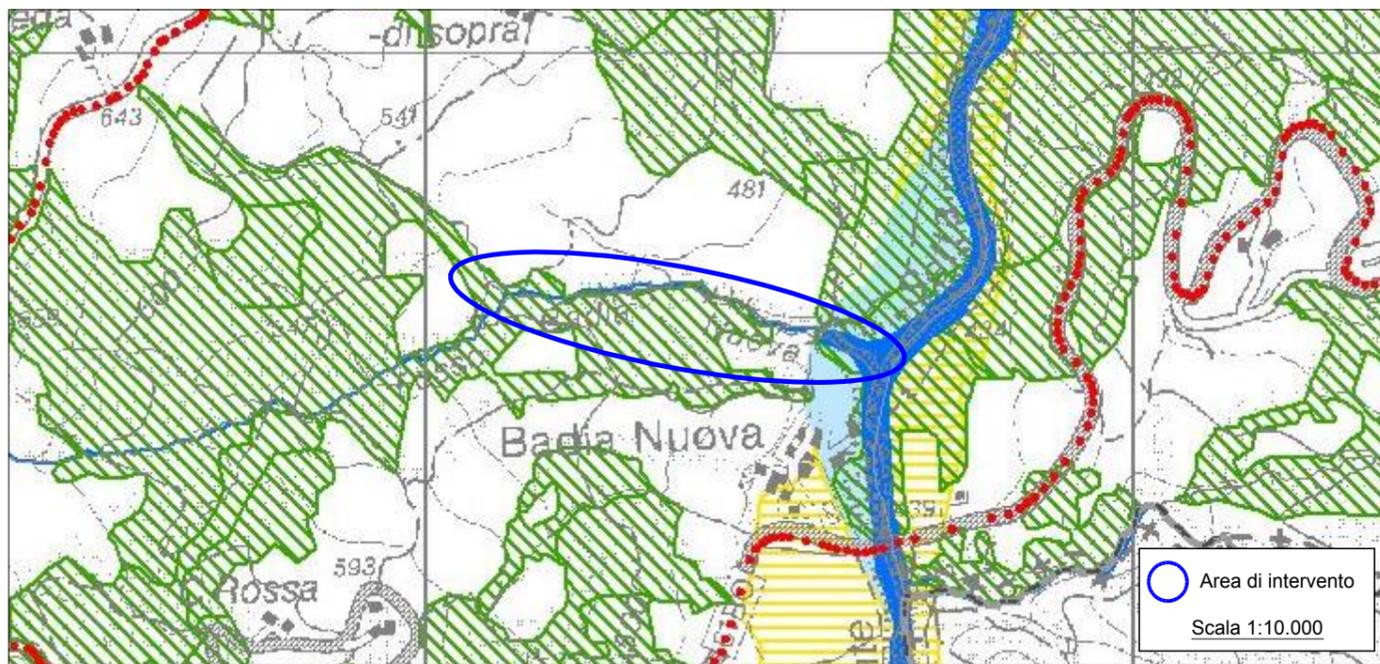


Immagine 1 - PTCP Tavola 1 - Tutela dei sistemi ambientali e delle risorse naturali e storici-culturali

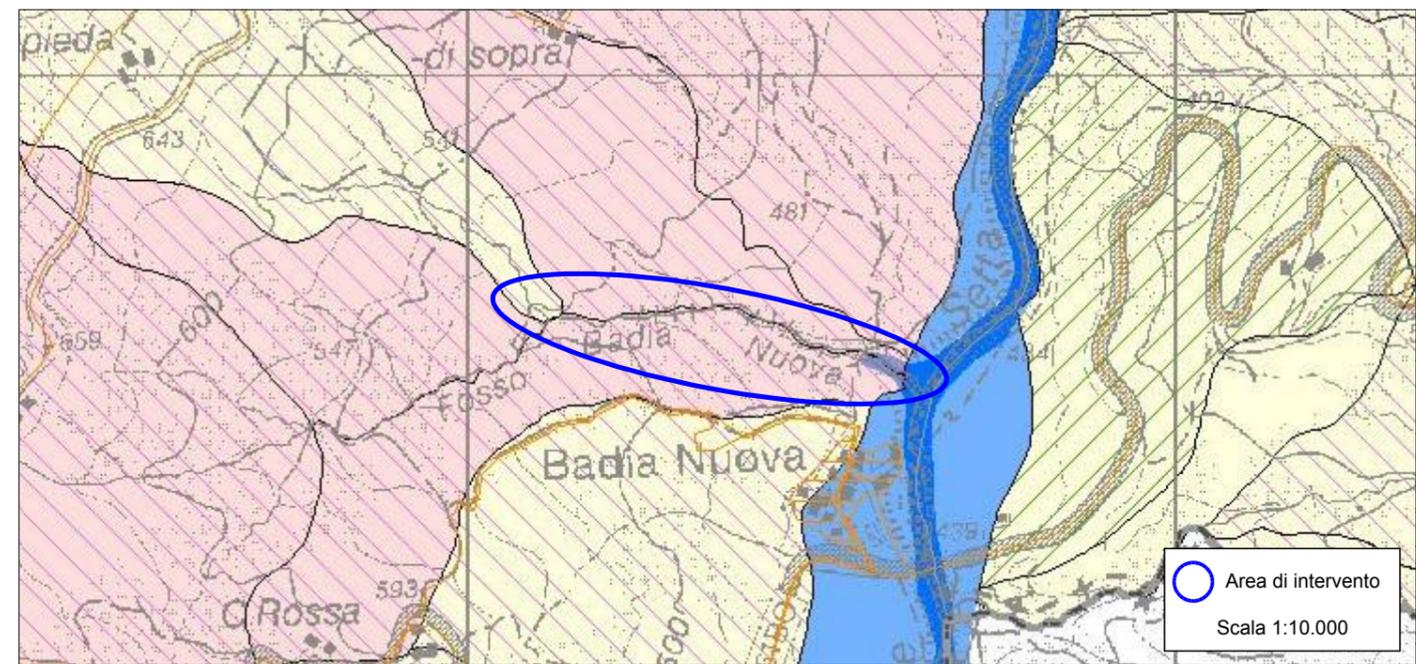
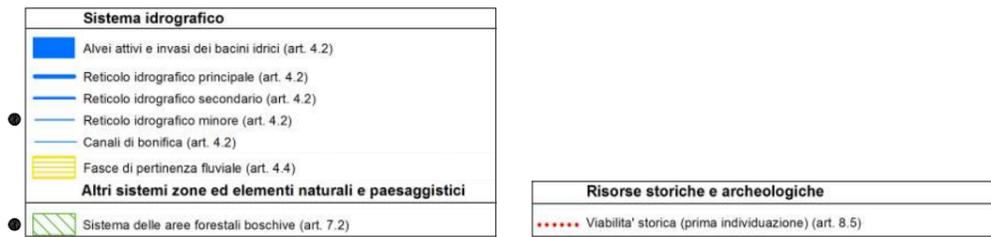


Immagine 2 - PTCP Tavola 2A - Rischio da frana, assetto versanti e gestione delle acque meteoriche

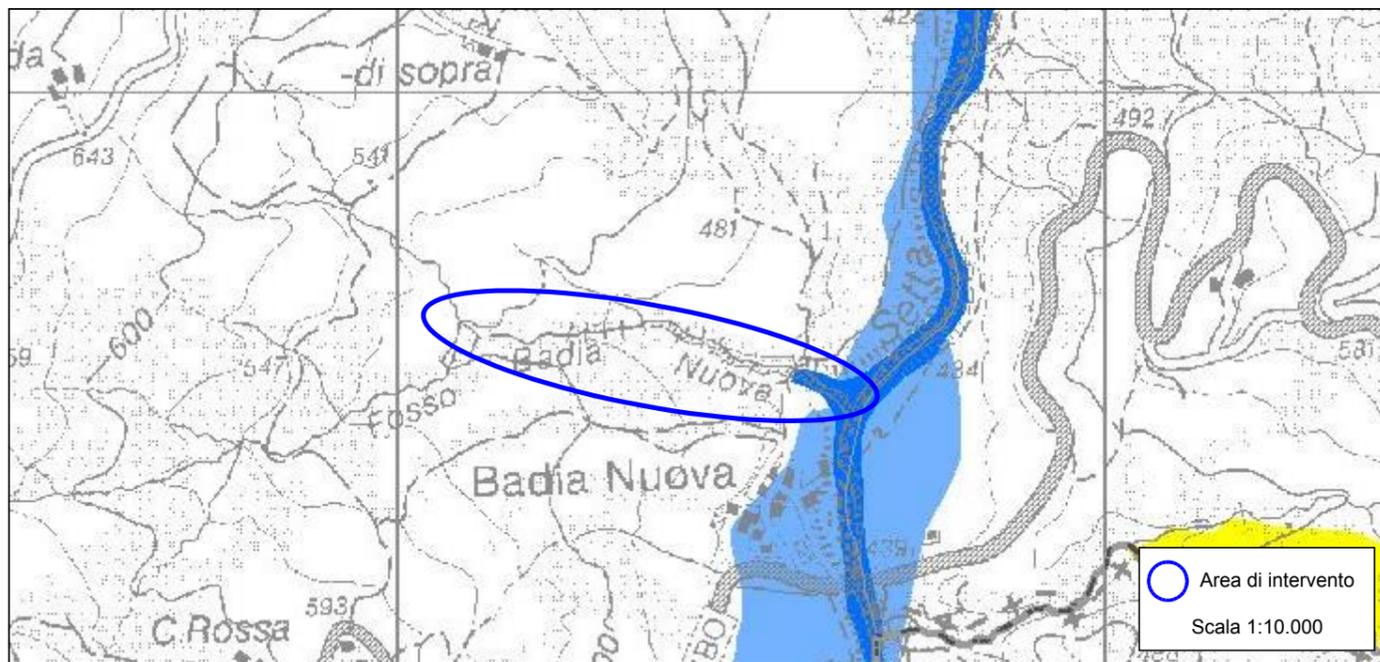
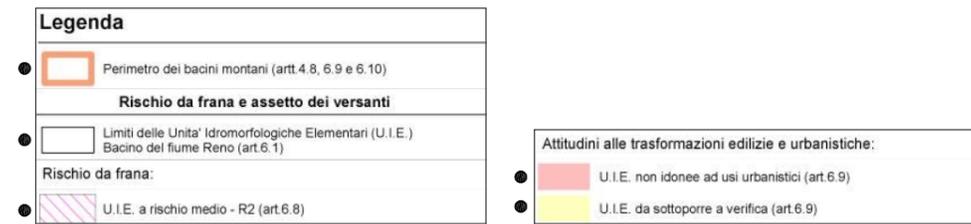


Immagine 3 - PTCP Tavola 2B - Tutela delle acque superficiali e sotterranee

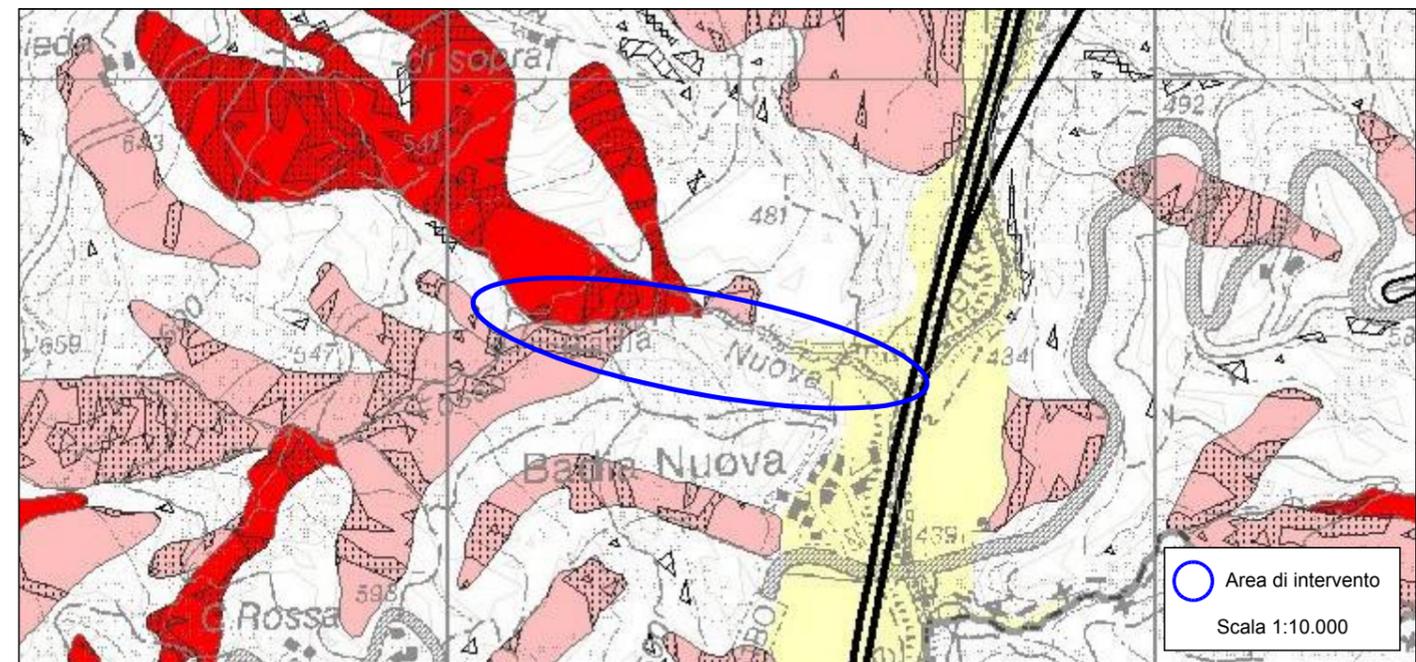
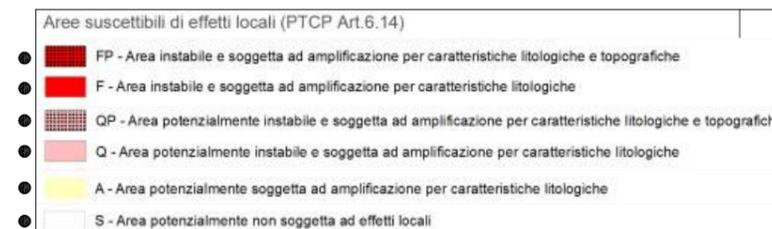


Immagine 4 - PTCP Tavola 2C - Rischio sismico: carte delle aree suscettibili di effetti locali



CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA
P.1044/M - Sistemazioni idrauliche nel fosso della Badia Nuova
in comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

TAV.
3.4

CARTOGRAFIE TEMATICHE:
TAVOLE PTCP
scala 1:10.000



Immagine 5 - PTCP Tavola 5 - Reti ecologiche

Legenda	
Rete ecologica di livello provinciale	
	Nodi ecologici semplici (art. 3.5)
	Nodi ecologici complessi (art. 3.5)
	Zone di rispetto dei nodi ecologici complessi (art. 3.5)
	Corridoi ecologici (art. 3.5)
	Connettivo ecologico diffuso (art. 3.5)
	Connettivo ecologico di particolare interesse naturalistico e paesaggistico (art. 3.5)

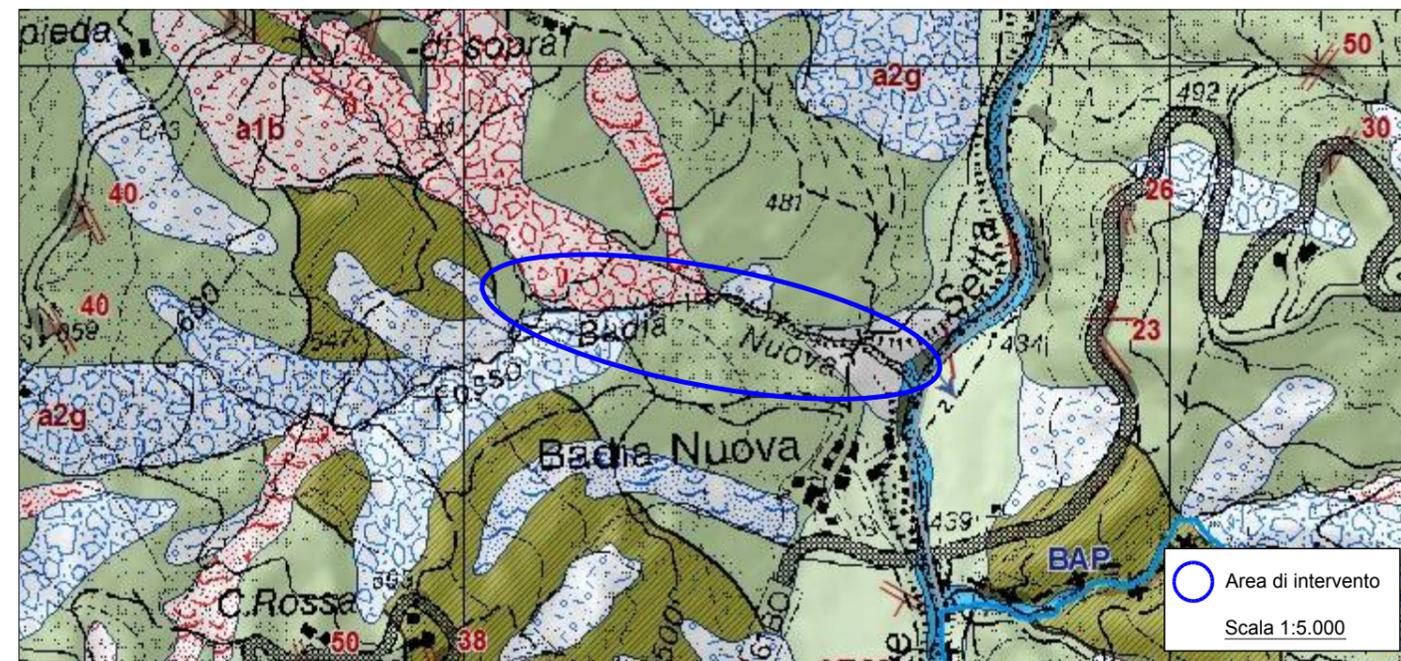


Immagine 6 - cartografia geologica della Regione Emilia-Romagna - Sezione 252030

	a1g - Deposito di frana attiva complessa Deposito messo in posto in seguito alla combinazione nello spazio e nel tempo di due o più tipi di movimento.		AVC - Argilliti variegata con calcari Argilliti, talora marnose, bruno verdastre o grigio-verdi, talora in bande blu, nocciola in superficie alterata, in strati sottili con intercalate calcilutiti grigie (bianco-giallastre in superficie alterata), in strati da sottili a molto spessi, a volte marnose al tetto, e silti e arenarie fini in strati sottili. Rapporto A/C > 1. Strati calcareo-marnosi grigi, biancastri se alterati, da spessi a molto spessi, con base calcarenitica fine; breccie a matrice argillosa bruna a prevalenti clasti di calcari tipo palombini; argilli grigio-panno in livelli di spessore decimetrico alternate a calcari silicei grigio-blaustrati in strati sottili e medi. Localmente è stata distinta un intervallo, spesso 80-100 m, costituito prevalentemente da torbiditi, di spessore variabile dal 50 cm a 3-4 m, a base calcarenitica fine e tetto marnoso molto sviluppato (litofacies calcareo-marnosa - AVCd). Nella parte bassa della formazione sono state talora distinte lenti di breccie poligeniche con clasti prevalentemente ofiolitici e più subordinatamente calcarei e diaspri (litofacies a breccie ofiolitiche - AVCa). Localmente sono presenti inclusi ofiolitici (of) di breccie poligeniche ad elementi ofiolitici, breccie di ofioliti e gabbrini (bo) e basalti brecciati (Bb). Deformazione tettonica molto intensa che dà origine ad una foliazione ben marcata estremamente pervasiva nelle argilliti, mentre i livelli più competenti si presentano sottoforma di boudins e cerniere sradicate; solo molto raramente la stratificazione originale è preservata. Deposito di ambiente marino profondo. Contatto inferiore non affiorante; interdigitazioni con BAP. Potenzia fino a circa 800 m. (Cretaceo inf. - Eocene)
	a2g - Deposito di frana quiescente complessa Deposito messo in posto in seguito alla combinazione nello spazio e nel tempo di due o più tipi di movimento.		
	i1 - Conoide torrentizia in evoluzione Depositi alluvionali, prevalentemente ghiaiosi, a forma di ventaglio aperto verso valle, in corrispondenza dello sbocco di valli e vallicole trasversali ai corsi d'acqua principali ove la diminuzione di pendenza provoca la sedimentazione del materiale trasportato dall'acqua, soggetti ad evoluzione		

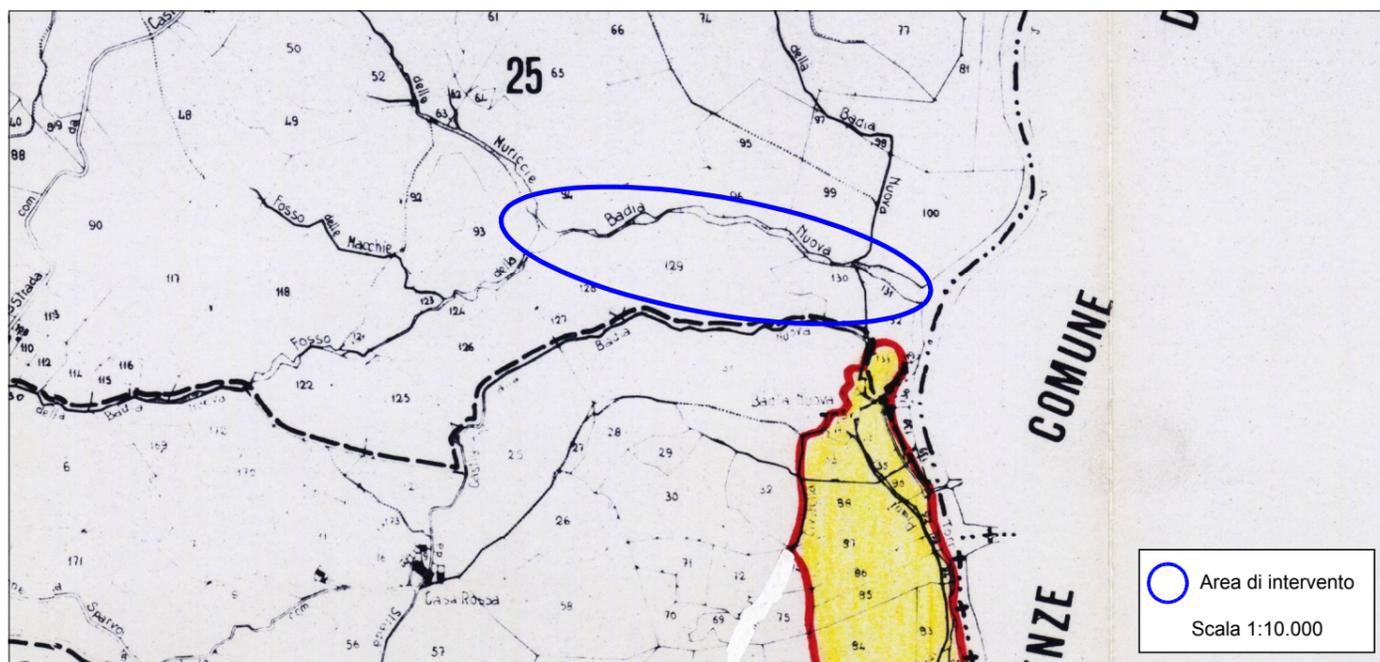


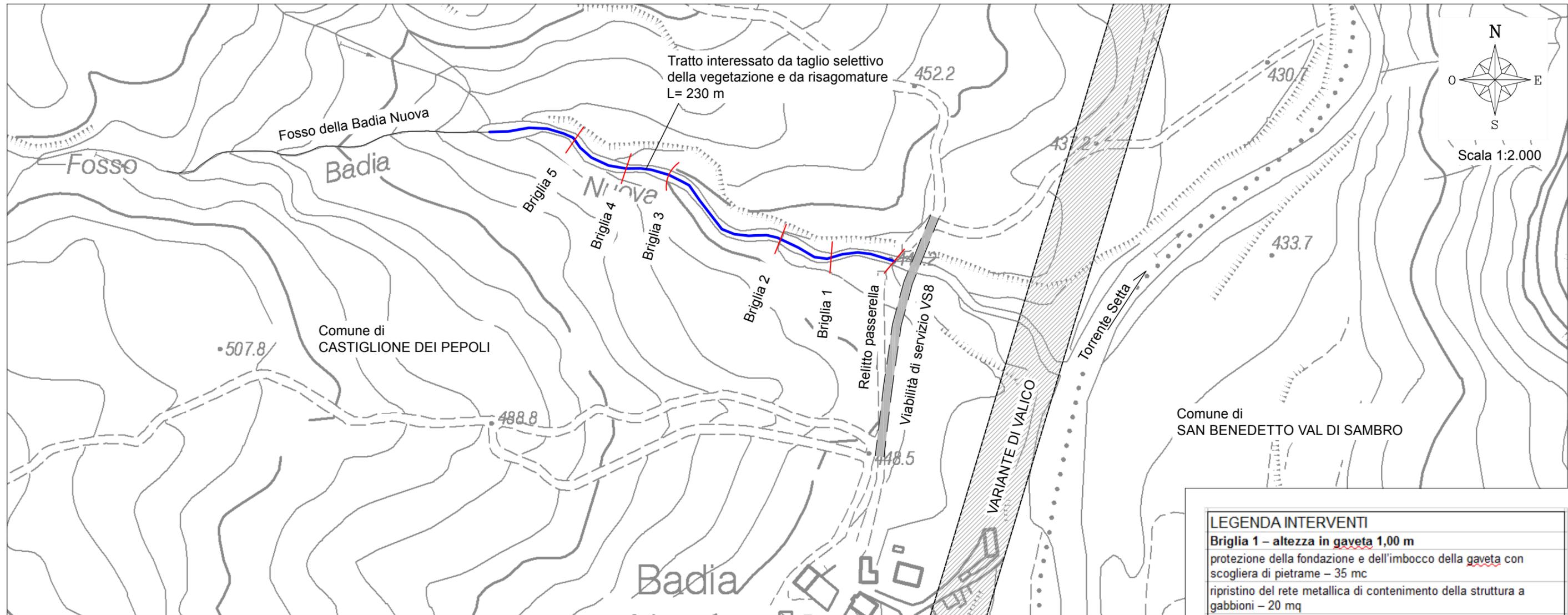
Immagine 7 - cartografia del vincolo idrogeologico

Area esclusa dal vincolo idrogeologico



Immagine 8 - Sistema informativo forestale - Carte forestali provinciali

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA P.1044/M - Sistemazioni idrauliche nel fosso della Badia Nuova in comune di Castiglione dei Pepoli (BO)	
TAV. 3.4	CARTOGRAFIE TEMATICHE: TAVOLE PTCP scala varie



LEGENDA INTERVENTI	
Briglia 1	- altezza in gaveta 1,00 m protezione della fondazione e dell'imbocco della gaveta con scogliera di pietrame - 35 mc ripristino del rete metallica di contenimento della struttura a gabbioni - 20 mq ripristino strutturale e rasatura gaveta
Briglia 2	- altezza in gaveta 2,00 m protezione della fondazione e dell'imbocco della gaveta con scogliera di pietrame - 35 mc ripristino del rete metallica di contenimento della struttura a gabbioni - 30 mq ripristino strutturale e rasatura gaveta
Briglia 3	altezza in gaveta 0,70 m protezione dell'imbocco della gaveta con scogliera di pietrame - 19 mc
Briglia 4	- altezza in gaveta 2,00 m protezione della fondazione e dell'imbocco della gaveta con scogliera di pietrame - 35 mc ripristino del rete metallica di contenimento della struttura a gabbioni - 30 mq ripristino strutturale e rasatura gaveta
Briglia 5	- altezza in gaveta 2,00 m ricostruzione di una porzione muraria della gaveta protezione della fondazione e dell'imbocco della gaveta con scogliera di pietrame - 35 mc ripristino del rete metallica di contenimento della struttura a gabbioni - 30 mq ripristino strutturale e rasatura gaveta



Relitto passerella



Briglia 1



Briglia 2



Briglia 3 - (soglia ad arco)



Briglia 4



Briglia 5

CONSORZIO DELLA BONIFICA RENANA
P.1044/M - Sistemazioni idrauliche nel fosso della Badia Nuova
in comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

TAV.
3.6

PLANIMETRIA PROGETTO
Scala 1:2.000

DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA



Foto 1: relitto passerella vista da monte



Foto 2: relitto passerella vista da valle



Foto 3: relitto passerella particolare



Foto 4: relitto passerella particolare



Foto 5: briglia n° 1 vista da valle



Foto 6: briglia n° 1 particolare



Foto 7: briglia n° 1 vista della gaveta



Foto 8: briglia n° 2 vista da valle



Foto 9: briglia n° 2 vista da valle

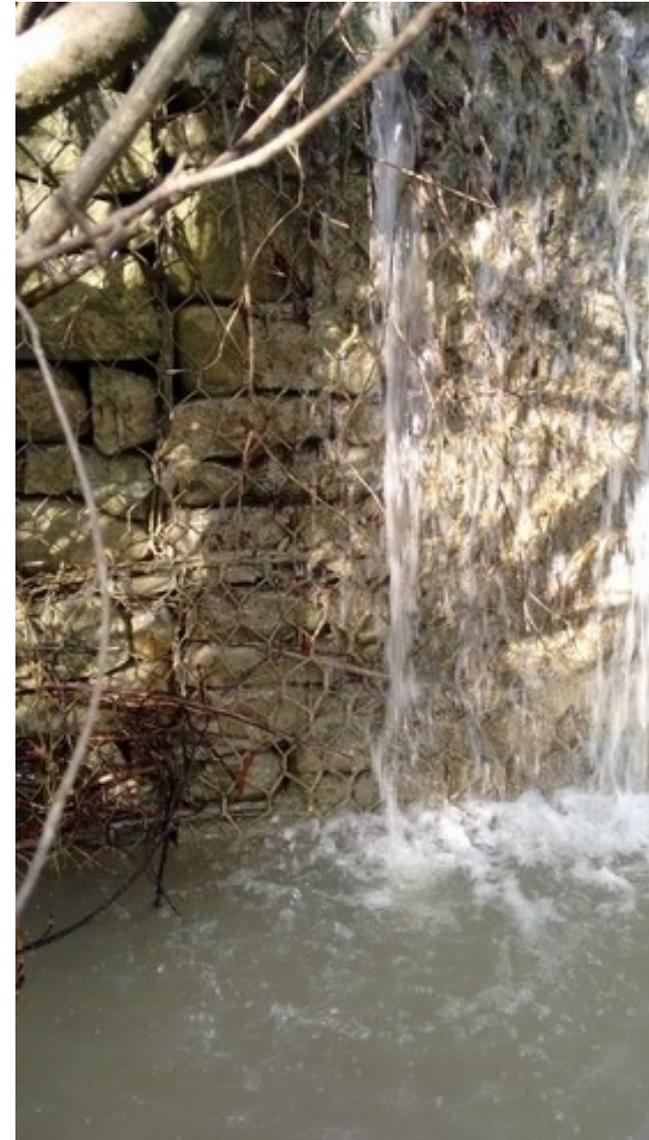


Foto 10: briglia n° 2 particolare



Foto 11: briglia-soglia n° 3 vista da valle



Foto 13: briglia-soglia n° 3 vista da valle



Foto 12: briglia-soglia n° 3 vista gaveta



Foto 14: briglia-soglia n° 3 particolare accumulo materiale

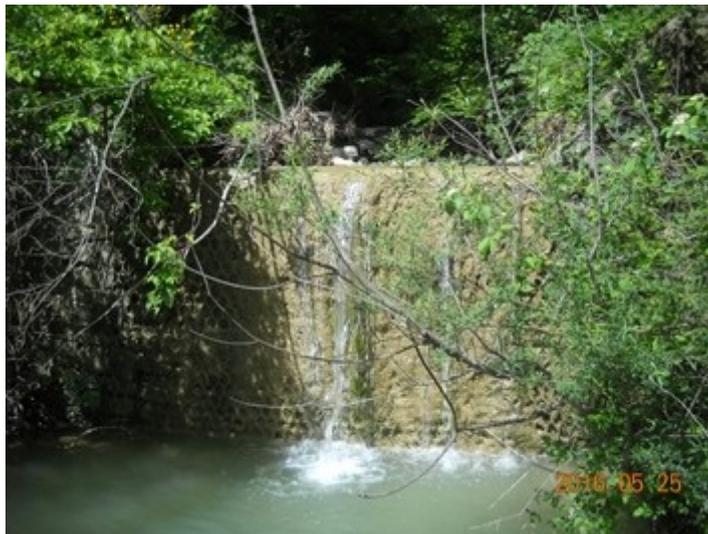


Foto 15: briglia n° 4 vista da valle



Foto 17: briglia n° 4 vista da valle



Foto 16: briglia n° 4 vista da valle con particolare dell'accumulo di materiale

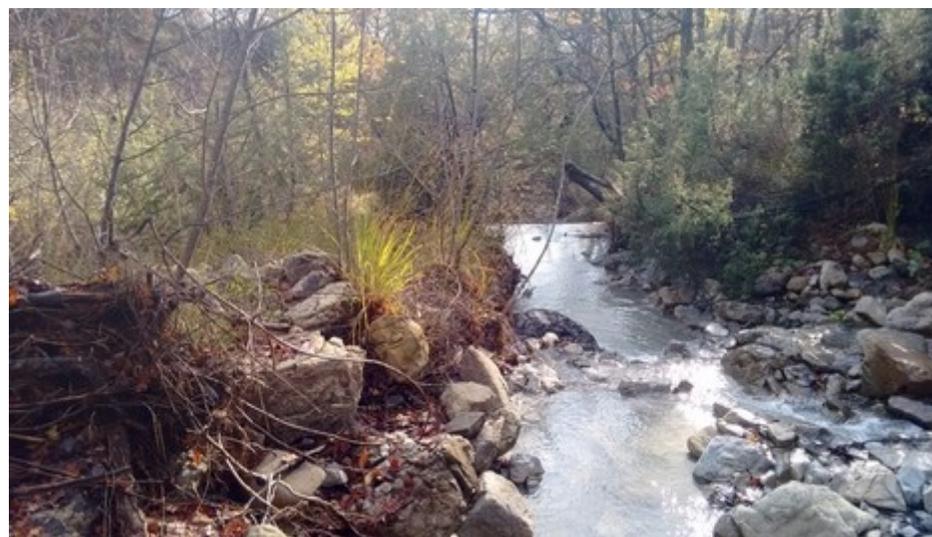


Foto 18: briglia n° 4 vista da monte

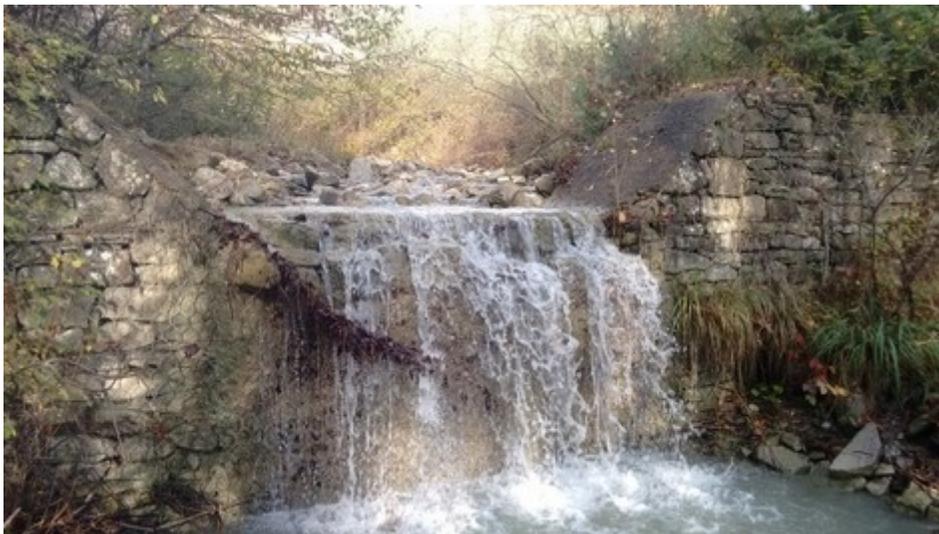


Foto 19: briglia n° 5 vista da valle



Foto 20: briglia n° 5 vista alveo dalla gaveta n° 5



Foto 21: briglia n° 5 vista gaveta

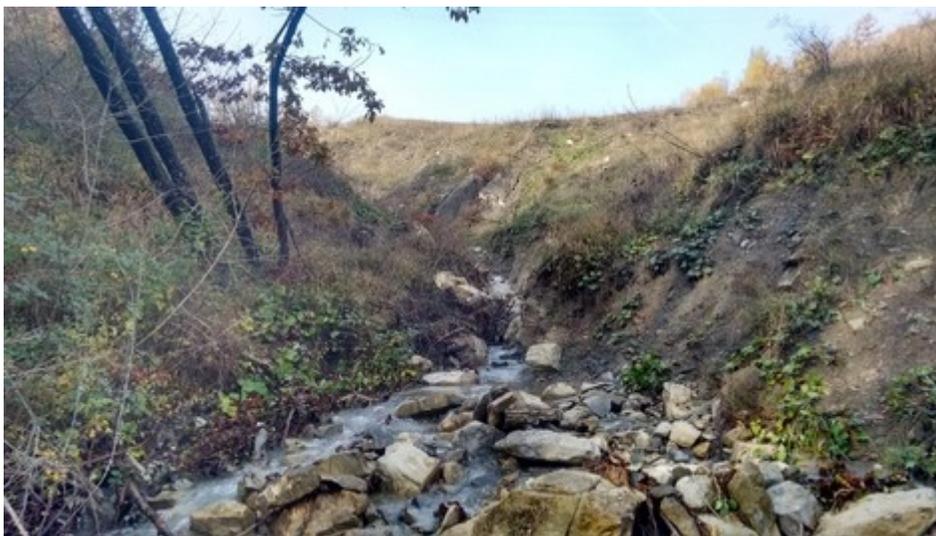


Foto 22: particolare alveo a monte della briglia n° 5

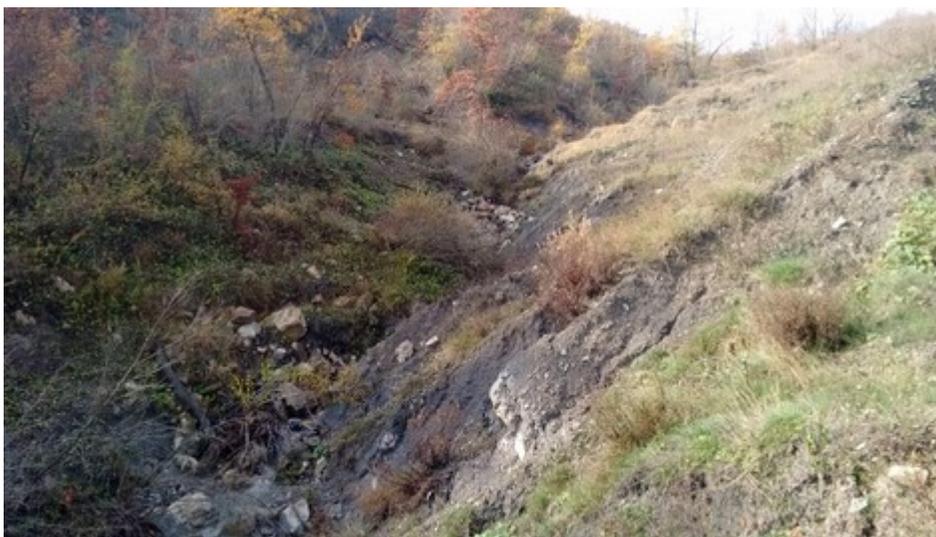


Foto 23: particolare alveo a monte della briglia n° 5



Foto 24: particolare del campo in sinistra idraulica a monte del tratto imbrigliato



Foto 25: particolare del ciglio campo in sinistra idraulica a monte del tratto imbrigliato



Foto 26: viabilità di servizio VS8 particolare accesso alla sponda in sinistra idraulica



Foto 27: viabilità di servizio VS8 particolare dell'uscita dell'attraversamento sul fosso della Badia Nuova



Foto 28: vista dell'imbocco dell'attraversamento sul fosso della Badia Nuova



Foto 29: particolare dell'imbocco dell'attraversamento sul fosso della Badia Nuova



autostrade // per l'italia



PROGETTO 1044/M

*Progetto di Restauro e Valorizzazione Ambientale dei lotti 6-7
dell'adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello "Variante di Valico"*

Sistemazioni idrauliche nel Fosso della Badia Nuova in comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

4. COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

4.1 LAVORI

4.2 ONERI PER LA SICUREZZA

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
RIPORTO								
<u>LAVORI A MISURA</u>								
1 001 48.05.045	Taglio di vegetazione e risagomatura alveo larghezza superiore ai 5.00 metri taglio selettivo delle piante interferenti con le opere idrauliche esistenti e risagomatura dell'alveo nei punti di sovralluvionamento arr	230,00		8,000		1'840,00 60,00		
	SOMMANO m2					1'900,00	1,60	3'040,00
2 002 06.10.005e	Nolo di escavatore, pala o ruspa realizzazione di rampe alle piste di accesso al cantiere assistenza ai lavori di protezione delle opere idrauliche sistemazione dell'area a lavori ultimati					16,00 24,00 16,00		
	SOMMANO ora					56,00	68,00	3'808,00
3 003 24.10.010c	Scogliera di pietrame per protezione dallo scalzamento delle fondazioni briglia 1 briglia 2 per consolidare l'imbocco alle gavete briglia 1 *(par.ug.=2*2,30) briglia 2 *(par.ug.=2*2,30) briglia 3 *(par.ug.=2*2,30) briglia 4 *(par.ug.=2*2,30) briglia 5 *(par.ug.=2*2,30)	2,30 2,30 4,60 4,60 4,60 4,60	2,00 2,00 2,00 2,00 2,00	5,000 5,000 1,000 1,000 1,000 1,000	1,500 1,500 1,000 1,000 1,000 1,000	34,50 34,50 9,20 9,20 18,40 9,20 9,20		
	SOMMANO t					124,20	35,00	4'347,00
4 004	Ripristino della rete metallica deteriorata briglia 1 stimati 20 mq briglia 2 stimati 30 mq briglia 4 stimati 30 mq briglia 5 stimati 30 mq					20,00 30,00 30,00 30,00		
	SOMMANO m2					110,00	60,00	6'600,00
5 005	Ripristino strutturale e rasatura gavete superficie gavete briglia 1 briglia 2 briglia 4 briglia 5 arr		5,80 6,00 6,00 6,00 1,20	1,000 1,000 1,000 1,000		5,80 6,00 6,00 6,00 1,20		
	SOMMANO m2					25,00	70,00	1'750,00
6 006 06.10.040	Nolo di motosega o motodecespugliatore per realizzare modeste opere di ingegneria naturalistica con il materiale reperito in loco				8,000	8,00		
	SOMMANO ora					8,00	39,00	312,00
	Parziale LAVORI A MISURA euro							19'857,00
<u>LAVORI A CORPO</u>								
7 007	demolizione relitto passerella rimozione della vecchia passerella					1,00		
A RIPORTARE						1,00		19'857,00

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO					1,00		19'857,00
	SOMMANO a corpo					1,00	1'000,00	1'000,00
8 008	Ripristino della muratura della gaveta n°5 porzione anteriore della gaveta n° 5					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	500,00	500,00
	Parziale LAVORI A CORPO euro							1'500,00
	TOTALE euro							21'357,00
	Data, _____							
	Il Tecnico							
	A RIPORTARE							

COMMITTENTE:

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	R I P O R T O							
	<u>LAVORI A MISURA</u>							
1 sic-001 57.05.005a	Box prefabbricato per i primi 30 giorni lavorativi					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	200,00	200,00
2 sic-002 57.05.005b	Box prefabbricato ogni 30 giorni lavorativi successivi ai primi					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	40,00	40,00
3 sic-003 57.05.010 a	Utilizzo WC chimico per i primi 30 giorni lavorativi					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	180,00	180,00
4 sic-004 57.05.010.b	Utilizzo di wc chimico per i primi 30 giorni lavorativi					1,00		
	SOMMANO cadauno					1,00	110,00	110,00
5 sic-005 57.15.015	Recinzione con rete in plastica sostenuta da ferri delimitazione abbarcamenti delimitazione area stoccaggio materiali chiusura aree di lavoro		12,00 10,00 20,00	2,000 2,000 2,000		24,00 20,00 40,00		
	SOMMANO m2					84,00	5,00	420,00
6 sic-006 57.05.020.c	Fornitura e posa in opera di materiale inerte frantumato arido ("aggregato riciclato") per la preparazione dei piani di posa degli abbarcamenti		15,00	5,000	0,150	11,25		
	SOMMANO m³					11,25	20,20	227,25
7 sic-007 57.15.016.a	Nolo di elementi mobili per recinzioni e cancelli					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	43,80	43,80
8 sic-008 57.25.015.a	Nolo di estintore portatile					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	14,50	14,50
9 sic-009 57.25.020.b	Utilizzo di telefono e/o ricetrasmittente					1,00		
	SOMMANO cad					1,00	36,40	36,40
	Parziale LAVORI A MISURA euro							1'271,95
	T O T A L E euro							1'271,95
	Data, _____ ----- -----							
	A R I P O R T A R E							



autostrade // per l'italia



PROGETTO 1044/M

*Progetto di Restauro e Valorizzazione Ambientale dei lotti 6-7
dell'adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello "Variante di Valico"*

Sistemazioni idrauliche nel Fosso della Badia Nuova in comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

5. ELENCO PREZZI UNITARI

5.1 LAVORI

5.2 ONERI PER LA SICUREZZA



autostrade // per l'italia



PROGETTO 1044/M

*Progetto di Restauro e Valorizzazione Ambientale dei lotti 6-7
dell'adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello "Variante di Valico"*

Sistemazioni idrauliche nel Fosso della Badia Nuova in comune di Castiglione dei Pepoli (BO)

6. QUADRO ECONOMICO

Quadro economico di progetto definitivo

lavori	21.357,00
costi della sicurezza	1.271,95
<hr/>	
IMPORTO DEI LAVORI IN APPALTO	22.628,95
spese generali 10%	2.262,90
I.V.A. 22% sui lavori	4978,37
imprevisti e arrotondamenti	129,79
<hr/>	
TOTALE IMPORTO PROGETTO	30.000,00



Settore Difesa montana
progettazione e studi

Spett.le
Comune di Castiglione dei Pepoli
comune.castiglionedeipepoli@cert.provincia.bo.it
(spedito tramite PEC)

Prog. 1044

OGGETTO: *Progetto di Restauro e Valorizzazione Ambientale dei lotti 6-7 dell'adeguamento del tratto di attraversamento appenninico tra Sasso Marconi e Barberino di Mugello "Variante di Valico"*
Sistemazioni idrauliche nel Fosso della Badia Nuova in comune di Castiglione dei Pepoli
trasmissione progetto definitivo

Con la presente si trasmette il progetto definitivo n. 1044 dal titolo "istemazioni idrauliche nel Fosso della Badia Nuova in comune di Castiglione dei Pepoli, in comune di Castiglione dei Pepoli" dell'importo di 30.000 euro per l'approvazione in linea tecnica dell'elaborato e per gli adempimenti di competenza.

Il referente per eventuali chiarimenti in merito è il geom. Andrea Gherardini cell. 348 3208181.

Gli elaborati sono scaricabili al seguente LINK:

http://www.bonificarenana.it/download/hpa3scal_vhe.zip (link valido fino al: 15/12/2016)

Cordiali saluti.

IL DIRETTORE DELL'AREA TECNICA
(Ing. Francesca Dallabetta)

Via S. Stefano, 56 - 40125 Bologna
Tel. 051 295111 - Fax 051 295270
C.P. 226 - 40100 - C.F. 91313990375
PEC: bonificarenana@pec.it
<http://www.bonificarenana.it>
e-mail: segreteria@bonificarenana.it

Aderente a:





COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI

(Provincia di BOLOGNA)

Piazza Marconi n. 1 - 40035 Castiglione dei Pepoli

Tel. 0534/801611 - Fax 0534/801700

P.I. 00702191206

C.F. 80014510376

Allegato A) alla delibera n. 117 /GC del 07/12/2016

avente ad oggetto: **SISTEMAZIONI IDRAULICHE NEL FOSSO DELLA BADIA NUOVA - APPROVAZIONE IN LINEA TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO.**

Ai sensi dell'art. 49, 1° comma, del Decreto Leg.vo 18.08.2000 n. 267 e con riferimento alla deliberazione sopra indicata, il/i sottoscritto/i esprime/mono:

Parere *Favorevole* sulla *Regolarità Tecnica*

IL RESPONSABILE DI AREA

(Aldrovandi Alessandro)

Parere sulla *Regolarità Contabile*

IL RESPONSABILE DELL'AREA ECONOMICO-FINANZIARIA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).



COMUNE DI CASTIGLIONE DEI PEPOLI
PROVINCIA DI BOLOGNA

DELIBERA GIUNTA COMUNALE
N. 117 del 07/12/2016

OGGETTO:

**SISTEMAZIONI IDRAULICHE NEL FOSSO DELLA BADIA NUOVA - APPROVAZIONE IN LINEA
TECNICA DEL PROGETTO DEFINITIVO.**

Letto, approvato e sottoscritto come segue:

FIRMATO
IL SINDACO
Dott. FABBRI MAURIZIO

FIRMATO
IL SEGRETARIO COMUNALE
DOTT.SSA BRIZZI CLEMENTINA

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.Leg.vo 82/2005).